

Nuovo gattile a Rimini: presentata una risoluzione in Regione per sbloccare la situazione

Attualità - 16 settembre 2020 - 11:57



Il capogruppo della rete civica Progetto Emilia-Romagna Marco Mastacchi ha presentato una risoluzione alla presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti e alla giunta regionale per **chiedere la realizzazione di un gattile nella Provincia di Rimini.**

Il fenomeno del randagismo non ha connotazioni né di stagionalità né di territorio e oltre a mettere a rischio il benessere degli animali determina situazioni potenzialmente pericolose per la sicurezza stradale, l'incolumità di persone e animali oltreché per la sanità pubblica e per la fauna selvatica protetta, a causa del rischio della diffusione di zoonosi. Da tempo la Regione Emilia-Romagna ha approntato e messo in essere un piano specifico di interventi di prevenzione del randagismo e controllo della popolazione canina e felina attraverso campagne di **limitazione delle nascite, utilizzo di microchip per l'identificazione**, definizione dei requisiti per le strutture di ricovero e custodia, oasi e colonie feline.

Con specifico bando dello scorso anno, in scadenza in aprile 2020 e prorogato poi al 15 settembre a causa della pandemia, **venivano stanziati fondi regionali per la ristrutturazione di canili e gattili pubblici** già esistenti su terreni di proprietà comunale, oltre alla realizzazione di nuove strutture temporanee di ricovero. **In Regione però esistono Province, come quella di Rimini, che non hanno un gattile.** Nonostante questa realtà sia stata denunciata dal Comune di Coriano fin dal 2013, e da diverse associazioni ambientaliste e animaliste che da tempo allertano sull'urgenza della questione che potrebbe diventare emergenza, il gattile è ancora un sogno. Non per mancanza di spazi adeguati: **il Comune di Coriano ha subito resa disponibile un'area di 6 mila metri quadri giudicata idonea** da sopralluoghi AUSL per realizzare un gattile provinciale con annessa oasi felina. Un incontro tra la sindaca, l'assessore comunale con delega alla tutela degli animali e il presidente della Provincia di Rimini e una **ipotesi di realizzazione del nuovo canile di Rimini** (area dell'ex polveriera di Spadarolo, un'area di circa 47 mila metri quadrati) che avrebbe ospitato anche il gattile, **non hanno trovato concretizzazione.**

«Considerando che i numeri di gatti presenti in provincia, sia presi in carico da strutture

pubbliche o private, sia censiti attraverso l'accoglienza in piccole colonie, sono nell'ordine delle migliaia, si capisce quanto il problema non sia banale. La realizzazione del gattile per la Provincia di Rimini (25 Comuni) è l'obiettivo cui tendere assieme a una mappatura aggiornata di canili e gattili regionali, per verificare quanti ancora mancano all'appello e avviare rapidamente accordi con le amministrazioni locali per la loro realizzazione. Andrebbe infine valutata l'opportunità di un nuovo bando che faccia seguito a quello in scadenza il 15 settembre per rafforzare il contrasto al randagismo e offrire protezione e rifugio adeguato agli animali senza padrone e in attesa di adozione».